

A Villa Giulia per ascoltare le musiche di Schumann

LINK: <https://www.ilgiornaledellarte.com/Articolo/A-Villa-Giulia-per-ascoltare-le-musiche-di-Schumann>



A Villa Giulia per ascoltare le musiche di Schumann. Fino al 13 settembre sono sei le serate ideate per gli amanti delle sette note, a Roma, avendo a pochi passi i capolavori dell'arte etrusca. Gianfranco Ferroni. Andare al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia per ascoltare, nel giardino, le musiche di Roberto Schumann. Sono sei le serate ideate per gli amanti delle sette note, a Roma, avendo a pochi passi i capolavori dell'arte etrusca: fino al 13 settembre, poco dopo le otto della sera, Villa Giulia ospita la sesta edizione di "Incontri con la Musica", la rassegna promossa da Promu, realtà impegnata nella valorizzazione della musica da camera e nella sperimentazione di nuove forme di fruizione culturale. Le precedenti edizioni erano state dedicate a Mozart, Beethoven, Schubert e Brahms: il progetto di quest'anno punta ad esplorare l'universo creativo di Schumann. "Non un

semplice omaggio, sottolineano gli organizzatori, ma un percorso costruito attorno a un solo autore, per restituirne la ricchezza, la profondità e la straordinaria capacità di trasformare il mondo interiore in musica. È questa la cifra distintiva della rassegna: fare di ogni edizione un viaggio dentro il pensiero di un compositore, più che una successione di concerti". Per Laura Toniolo, direttrice del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, "la vera sfida è saper interpretare il cambiamento rispettando la vocazione unica di questo luogo, valorizzando la sua naturale propensione a essere la dimora delle arti e promuovendo collaborazioni virtuose. Riportare la grande musica classica nei nostri giardini significa restituire a questo luogo la sua inclinazione più autentica: essere uno spazio aperto all'incontro tra le arti, capace di creare nuove occasioni di partecipazione e di dialogo con il pubblico". Da

sottolineare i dialoghi curati dal musicologo Guido Barbieri, che prima di ogni concerto impegna filosofi, scrittori, artisti e studiosi in conversazioni dedicate al rapporto tra musica, letteratura, arti visive e pensiero contemporaneo, con l'ascolto che diventa il punto di arrivo di un'esperienza culturale più ampia. La direzione artistica è firmata da Riccardo Savinelli e Alessandro Muller. Il progetto, promosso da Roma Capitale, è vincitore dell'avviso pubblico per la realizzazione di iniziative di interesse per l'Amministrazione Capitolina, in collaborazione con Zètema Progetto Cultura e con il contributo del Ministero della Cultura e della Banca del Fucino. Durante l'apertura serale, straordinaria, la visita alla tomba François avviene senza prenotazione fino all'ultimo ingresso in programma alle ore 23, in ordine di arrivo e con la formazione sul posto di gruppi di 30 persone ogni

20 minuti.